



Comunicato stampa

Data: 6 aprile 2023
Embargo: 6 aprile 2023; ore 10.00

Il presente comunicato stampa contiene formulazioni equivoche. Il 31 maggio 2023 è stata sostituita da una versione corretta ([link](#)). Per motivi di trasparenza resta accessibile al pubblico nella sua versione originaria.

Servizio di comunicazione del DFGP, 31 maggio 2023

Il Consiglio federale approva il credito d'impegno per il rinnovo del sistema AFIS

Nel 2026 occorrerà rinnovare AFIS, il sistema automatico d'identificazione delle impronte digitali gestito da fedpol. Il progetto AFIS2026 intende sostituire l'attuale sistema di confronto delle impronte digitali e palmari e implementare un modulo per il confronto delle immagini del volto. Non si tratta di un sistema di riconoscimento facciale, per il quale non esistono basi legali in Svizzera. Nella seduta del 5 aprile 2023, il Consiglio federale ha approvato un credito d'impegno di 24,61 milioni di franchi per finanziare tale progetto.

Il sistema automatico d'identificazione delle impronte digitali AFIS contribuisce a identificare persone e tracce rilevate sul luogo di un reato servendosi a tal fine delle impronte digitali e palmari. Questa tipologia di identificazione è fondamentale nel contesto della lotta contro la criminalità. fedpol tratta ogni anno più di 340 000 richieste d'identificazione con AFIS inviate da diverse autorità nazionali e internazionali di polizia, di sicurezza, doganali e migratorie.

Rinnovo del sistema AFIS

L'attuale sistema, introdotto nel 2016 e progettato per restare in funzione 10 anni, termina il suo ciclo di vita nel 2026 sia sotto il profilo tecnico che contrattuale. Il progetto AFIS2026 intende sostituire il sistema esistente entro il 2026 andando a beneficiare dei notevoli progressi compiuti nei metodi d'identificazione delle impronte digitali e palmari. Nel nuovo AFIS sarà inoltre integrato un modulo di confronto delle immagini del volto rispondente alle

più moderne tecnologie. Nel 2016 si era rinunciato a implementare un simile modulo in quanto i costi risultavano troppo elevati rispetto ai benefici. Nel frattempo la situazione è cambiata grazie ai progressi in ambito tecnologico: i livelli di riconoscimento e il grado di affidabilità del confronto delle immagini del volto sono oggi nettamente maggiori.

Confronto delle immagini del volto

Il confronto delle immagini del volto è un ulteriore metodo biometrico che consente di identificare persone e tracce rilevate sul luogo di un reato, soprattutto nel caso in cui non siano disponibili impronte digitali o tracce di DNA. Questo confronto funziona proprio come quello delle impronte digitali: nell'ambito di un procedimento penale, ad esempio, un'immagine di un sospettato può essere confrontata con le foto segnaletiche contenute in AFIS. Le immagini provenienti da altre fonti, come i documenti d'identità o i media sociali, non possono essere utilizzate per il confronto. Le immagini del volto delle persone ricercate non vengono inoltre confrontate in modo automatico e in tempo reale con le immagini delle videocamere di sorveglianza. Non si tratta dunque di un sistema di riconoscimento facciale, per il quale non esistono basi legali in Svizzera.

Quadro legale rigido

Le basi giuridiche per il confronto delle immagini del volto al fine di identificare persone e tracce rilevate sul luogo di un reato sono in vigore già dal 2013. In futuro, le autorità federali e cantonali di polizia, di controllo al confine e di migrazione potranno pertanto utilizzare anche il confronto delle immagini del volto per l'identificazione biometrica. Per quanto concerne la protezione dei dati, si applicano le stesse disposizioni previste per le impronte digitali e i profili del DNA.

Ripercussioni finanziarie

Stando alle stime, i costi del progetto ammonteranno a 26,82 milioni di franchi per il periodo 2024-2026. I costi annuali di esercizio del nuovo sistema AFIS saranno presumibilmente di 5,8 milioni di franchi.

Per maggiori informazioni: Ufficio federale di polizia fedpol
058 463 13 10, media@fedpol.admin.ch

Dipartimento responsabile: Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP)